

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL DARDA



Piazza del Municipio – 29014 – Castell'Arquato (PC)

LEGGE REGIONALE N. 2/04 E SS.MM.II.
“Fondo Regionale per la Montagna”

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2021-2023

Castell'Arquato, maggio 2021

REDATTO

Il tecnico Incaricato
Claudio Celaschi
(Resp. U.T. dell'Unione Alta Val Nure)

A circular official stamp of the Unione Comuni Montani Alta Val Nure is overlaid with a handwritten signature. The stamp contains the text "UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL NURE" around the perimeter and "BETTOLA (PC)" in the center. The signature is written in black ink over the stamp.

PREMESSA.

L'Unione Montana Val Nure presenta il suo secondo "Piano Triennale", il quale viene a favore esclusivo dei soli Comuni montani associati di Morfasso e Vernasca.

Per la redazione del Piano Essa ha ritenuto di continuare ad avvalersi del Responsabile dell'Ufficio tecnico – Ufficio Forestale della consorella Unione Alta Val Nure, il quale ha sempre gestito le spettanze economiche a favore del territorio comunale di predetti Comuni anche in occasione dei Piani Annuali Operativi in seno alla estinta Comunità Montana, fino alla estinzione di Questa, avvenuta nell'aprile 2015.

Fedele alle indicazioni della deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 15/03/2021 il presente Piano Triennale riguarda esclusivamente investimenti, concentrandosi sulla manutenzione straordinaria della viabilità comunale, bisognosa com'è di riqualificazione ed ammodernamenti.

I Comuni beneficiari al momento non dispone di fondi atti ad impinguare le cifre del riparto operato con determinazione dirigenziale n. 4990/2021, pertanto gli importi delle varie annualità mantengono i medesimi valori economici complessivi.

Il Piano Triennale Investimenti 2021-23 è composto da tre parti:

- parte a) "*Relazione Generale Descrittiva*";
- parte b) "*Schede Progettuali*";
- parte c) "*Riepilogo*".

Parte a) – Relazione generale Descrittiva.

La Legge Regionale 20 gennaio 2004, n. 2 “Legge per la Montagna” e succ. mod., in particolare l’art. 8 recante: “Fondo regionale per la montagna”, definisce che le risorse del Fondo regionale per la montagna, costituite dal riparto del Fondo nazionale per la montagna assegnate alla Regione Emilia-Romagna e dalle aggiuntive risorse regionali di cofinanziamento, sono destinati al trasferimento a favore degli Enti locali associativi di Comuni montani, i quali le utilizzano per il finanziamento degli interventi previsti nei programmi annuali operativi, e che la Regione ripartisce annualmente le risorse secondo i criteri e le modalità definiti dal Programma regionale per la montagna di cui all’art. 3 bis della stessa L.R. n. 2/2004.

La ripartizione che il competente “Servizio Programmazione Territoriale e Sviluppo della Montagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali” opera è posto sulla base del criterio: 60 per cento in proporzione alla superficie delle zone montane ricomprese nei rispettivi ambiti, mentre per il 40 per cento in proporzione alla popolazione residente nelle zone montane ricomprese nei rispettivi ambiti.

Tale criterio fu dapprima adottato dalla estinta Comunità Montana Valli del Nure e dell’Arda per la ulteriore ripartizione al proprio interno della quota globalmente disponibile; successivamente la metodologia venne interpretata in forma “inversa” e questo per attenuare che i Comuni con estensione colossale travolgersero i più piccoli.

Nelle ultime pianificazioni pluriennali il criterio venne ancora rivisto. Nella situazione attuale il problema non si pone in quanto, per il presente Piano, sono confermati i criteri di riparto interno già utilizzati nel precedente “Triennale 2018-2020”.

Nel tempo sono state ripartite ed utilizzate le disponibilità finanziarie via via messe a disposizione della Regione e sono stati costituiti svariati Piani Annuali Operativi, sino a giungere al P.A.O. 2017, il quale è stato l’ultimo ad essere attuato col sistema dei Piani Annuali.

Oggi si dispone della somma complessiva di € 209.642,37 che deve comprendere le tre annualità le quali, come ripartito dalla determinazione dirigenziale n. 4990/2021, presenterebbero la consistenza sotto specificata:

Disponibilità riferita all’annualità 2021	€	69.880,79
Disponibilità riferita all’annualità 2022	€	69.880,79
Disponibilità riferita all’annualità 2022	€	69.880,79.

Stante il perdurare della pesante “recessione” economica con conseguente crisi dei Bilanci comunali non è stato possibile, sia per i Comuni beneficiari che per l’Unione Comuni Montani Alta Val d’Arda, aggiungere fondi propri (come qualche volta avvenne nel passato della Comunità Montana) allo scopo di integrare ed impinguare le disponibilità offerte dal riparto.

Le varie quote sopraccitate verranno destinate interamente alla realizzazione di opere di recupero, ammodernamento e valorizzazione di tratte della viabilità comunale laddove più ammalorata, opere rientranti nella categoria “opere di manutenzione straordinaria”.

Le motivazioni di una scelta tecnica legata alle viabilità.

L'Appennino Fiorentino è soprattutto ricco di vallette minori che danno vita ad un rutilante campionario di ambienti e paesaggi diversificati, eppure dotati di note ricorrenti e comuni a tutti.

Queste vallette minori contribuiscono a diversificare l'offerta turistica, a modificare il clima, insomma a rimescolare il paesaggio "imposto" dalle valli maggiori, creando così dei "microcosmi" oltremodo affascinanti.

Ad esempio, molti sostengono che il turista arrivi sì attratto dalle vallate maggiori, ma finisce sempre per innamorarsi di una vallecchia a caso perché "... è più tranquilla" oppure "...è più verde" e comunque non è mai trafficata ed è lontana dai capoluoghi rumorosi.

In particolare i territori comunali dei due Comuni beneficiari arrivano ad lambire i bacini paralleli dell'Arda ad Ovest e dello Stirone ad Est, arricchendosi di crinali che ospitano villaggi gradevoli da visitare, numerose iniziative di tipo "agrituristico" o "Bed & Breakfast".

Una adeguata viabilità viene sempre a favore un tipo di turismo escursionistico ed "enogastronomico", perché a muoversi in detto terreno sono per lo più famiglie o piccoli gruppi di escursionisti.

PREFATTIBILITA' AMBIENTALE.

Con gli ormai numerosi Piani Annuali Operativi ed il precedente Piano Triennale Investimenti, dedicati totalmente alla viabilità, si è realmente voluto venire incontro a quelle popolazioni che da decenni scontano un ritardo sullo sviluppo complessivo di un determinato territorio a causa di una viabilità antiquata e negletta. L'immagine di innumerevoli borghi, asserviti alla rete viaria non solo ancora da pavimentare in bitumato è assai rattristante, considerando quale è la tipologia media delle automobili di oggi, assai più "tecnologiche", ma, indubbiamente, più fragili meccanicamente.

Le opere contenute nella presente previsione, attraverso il ripristino, riqualificazione ed ammodernamento della viabilità, volgono principalmente a favore degli argomenti:

- a) miglioramento della qualità di vita degli abitanti;
- b) miglioramento della raggiungibilità dei luoghi, con riferimento – anche e soprattutto - alle attività di soccorso e protezione civile.

Le sopraccitate tipologie collimano con quelle a suo tempo diffuse dalla Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda, a favore dei Comuni associati, in virtù di appositi Accordi programmatici comuni.

Trattandosi di ciò le opere contenute nella progettazione sono eseguibili senza acquisire ulteriori autorizzazioni o Nulla Osta da parte di chicchessia.

La fattibilità delle opere previste non contrasta colle vigenti norme protezionistiche.

Peraltro, la già nominata Comunità Montana valli del Nure e dell'Arda (dalle cui ceneri è nata la attuale Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda), nel fregiarsi della qualificazione EMAS è sempre stata seriamente impegnata a rispettare al meglio le normative ambientali, più e meglio di qualunque altra realtà operativa.

Le maestranze impegnate nell'intervento (oltre che appartenere ad imprese qualificate per opere "OG3") saranno adeguatamente informate sulla condotta da tenersi durante l'esecuzione dei lavori.

Oltretutto le proprietà private, che costantemente sono finite al tracciato da sottoporre a miglioramento, pretendono particolari attenzioni tecniche nell'esecuzione dei lavori previsti, nel rispetto di quanto, nel tempo, è stato laboriosamente ottenuto e conservato.

Per ciò che concerne la segnaletica l'intenzione è di impiegare, per l'interno delle aree boscate o pascolive, la stessa metodologia già utilizzata dagli altri Enti proprietari di arterie stradali.

Anche in tal senso, nessun tipo di autorizzazione è necessaria per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

Conformità agli strumenti.

Il Programma è dunque conforme agli obiettivi di programmazione locale e regionale in materia ed alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

Nei progetti che seguiranno verranno specificatamente riportati i diagrammi dei tempi di realizzazione delle opere.

Uso e Manutenzione.

Non si avvedono particolari discriminazioni circa l'uso della strada ad opere realizzate.

La manutenzione è ristretta all'osservanza di un sistema di monitoraggio continuo del tracciato e nel mantenere sgombre le banchine di monte dal materiale che, eventualmente potrà franare dal soprascarpa, per la sussistenza dei fenomeni gravitativi ben visibili.

Il Piano Triennale.

Dopo aver descritto quella che è l'ossatura del Piano, si può precisare che i tracciati interessati sono comunque sempre su sedime pubblico, aperti al pubblico e che ben concorrono a completare quanto fatto nelle annualità precedenti.

Negli parti seguenti sono puntualmente descritti sul piano tecnico economico gli interventi protagonisti.

Tutte le arterie stradali riportate dal Piano quali sedi delle opere previste sono state opportunamente individuate e segnalate dai Comuni beneficiari e contenute in apposite delibere di Giunta comunale acquisite presso l'Archivio dell'Unione.

Parte b) – Schede Progettuali.

Nelle pagine che seguono vengono stabiliti gli interventi, annualità per annualità.

ANNUALITA' 2021 -----

SCHEDA PROGETTUALE 01/21
COMUNE BENEFICIARIO: MORFASSO

Tipologia di intervento: "Pavimentazione Ex-Novo e riprese di vecchie pavimentazione di tratti ammalorati" su tratti di viabilità comunale.

Titolo: Lavori di miglioramento ed ammodernamento della viabilità nelle località strade di "Negri", "Cornolo" e "Cimelli", per complessivi € 31.446,36, orientativamente così distribuiti:

- per lavori (compreso oneri per la Sicurezza) €	25.200,00
- altre spese (IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione) €	6.246,36

Totale Intervento €	31.446,36
---------------------	-----------

SCHEDA PROGETTUALE 02/21
COMUNE BENEFICIARIO: VERNASCA

Tipologia di intervento: "Pavimentazione Ex-Novo e ripresa di tratte ammalorate" su tratti di viabilità comunale.

Titolo: Lavori di miglioramento ed ammodernamento della viabilità nelle località strade di "Granelli" e "Gallosi", per complessivi € 38.434,43, orientativamente così distribuiti:

- per lavori (compreso oneri per la Sicurezza) €	30.800,00
- altre spese (IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione) €	7.634,43

Totale Intervento €	38.434,43
---------------------	-----------

TOTALE ANNO 2021 € 69.880,79

ANNUALITA' 2022 -----

SCHEDA PROGETTUALE 01/22
COMUNE BENEFICIARIO: MORFASSO

Tipologia di intervento: "Pavimentazione Ex-Novo e riprese di vecchie pavimentazione di tratti ammalorati" su tratti di viabilità comunale.

Titolo: Lavori di miglioramento ed ammodernamento della viabilità nelle località strade di "Ravazzoli" e "Casali", per complessivi € 31.446,36, orientativamente così distribuiti:

- per lavori (compreso oneri per la Sicurezza) €	25.200,00
- altre spese (IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione) €	6.246,36
<hr/>	
Totale Intervento €	31.446,36
=====	=====

SCHEDA PROGETTUALE 02/22
COMUNE BENEFICIARIO: VERNASCA

Tipologia di intervento: "Ripresa di tratte ammalorate" su tratti di viabilità comunale.

Titolo: Lavori di miglioramento ed ammodernamento della viabilità nelle località strade "Capoluogo e dintorni", per complessivi € 38.434,43, orientativamente così distribuiti:

- per lavori (compreso oneri per la Sicurezza) €	30.800,00
- altre spese (IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione) €	7.634,43
<hr/>	
Totale Intervento €	38.434,43
=====	=====

TOTALE ANNO 2022 € 69.880,79

ANNUALITA' 2023 -----

SCHEDA PROGETTUALE 01/23
COMUNE BENEFICIARIO: MORFASSO

Tipologia di intervento: "Pavimentazione Ex-Novo e riprese di vecchie pavimentazione di tratti ammalorati" su tratti di viabilità comunale.

Titolo: Lavori di miglioramento ed ammodernamento della viabilità nelle località strade di "San Michele", "Bellini" e "Chignoli", in val Chero, per complessivi € 31.446,36, orientativamente così distribuiti:

- per lavori (compreso oneri per la Sicurezza) €	25.200,00
- altre spese (IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione) €	6.246,36

Totale Intervento €	31.446,36
---------------------	-----------

SCHEDA PROGETTUALE 02/23
COMUNE BENEFICIARIO: VERNASCA

Tipologia di intervento: "Pavimentazione Ex-Novo e ripresa di tratte ammalorate" su tratti di viabilità comunale.

Titolo: Lavori di miglioramento ed ammodernamento della viabilità nelle località strade di "Vigoleno e dintorni" e "Rosi", per complessivi € 38.434,43, orientativamente così distribuiti:

- per lavori (compreso oneri per la Sicurezza) €	30.800,00
- altre spese (IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione) €	7.634,43

Totale Intervento €	38.434,43
---------------------	-----------

TOTALE ANNO 2023 € 69.880,79

L'azione programmatica che sostiene il Piano Triennale 2021-2023 non si discosta dal passato e mantiene il criterio secondo il quale il miglioramento e la riqualificazione della viabilità comunale fa da filo conduttore comune a tutte le programmazioni, ove sia stato permesso prima in seno alla estinta Comunità Montana ora all'Unione, di scegliere la tipologia di intervento.

Come già esplicitato nella Relazione Generale Descrittiva del presente Piano, la disponibilità complessiva di € 209.642,37 viene interamente dedicata alla riqualificazione di tratte viarie comunali giudicate "strategiche", come da schede progettuali testé descritte, secondo il prospetto riepilogativo che segue:

Parte c) – Riepilogo.

OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE A FAVORE DEI COMUNI MONTANI IN SENO ALL'UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA.

ANNUALITA'	IMPORTO COMPLESIVO	TIPOLOGIA E LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
2021	69.880,79	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE SUL TERRITORIO COMUNALE DI MORFASSO E VERNASCA
2022	69.880,79	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE SUL TERRITORIO COMUNALE DI MORFASSO E VERNASCA
2023	69.880,79	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE SUL TERRITORIO COMUNALE DI MORFASSO E VERNASCA

